

### **COPROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' RIVOLTE ALLE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI CESENA IN MATERIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA A SUPPORTO DELLE FIGURE DI MOBILITY MANAGER SCOLASTICI E DELLA REDAZIONE DEI PIANI DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA**

#### **DOCUMENTO PROGETTUALE**

#### **con descrizione di dettaglio delle attività da realizzare**

#### **1) PREMESSE**

Il Mobility Manager Scolastico (MMS) è una nuova figura, introdotta e prevista dalla legge n°221 del 28/12/2015, per la quale è richiesta la nomina formale del Dirigente Scolastico tra i suoi docenti, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente. I compiti del MMS consistono in una serie di attività e funzioni atte a organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, al fine di ridurre al minimo l'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico e di favorire l'utilizzo dei mezzi alternativi all'auto.

La scuola, nel rispetto del principio di autonomia, è certa di avere un ruolo importante e centrale: è la prima istituzione vocata ad educare ed indirizzare al cambiamento un'intera comunità in un'ottica resiliente e sostenibile e pertanto ad influire anche sulle scelte ed abitudini quotidiane di alunni e famiglie. Con il Piano di Offerta Formativa molti dirigenti si impegnano già da tempo ad integrare la didattica proposta alle famiglie con un lavoro interdisciplinare e trasversale, volto agli obiettivi di AGENDA 2030 compresi quelli a cui è rivolta questa Legge, con attività integrate per la promozione ed educazione alla mobilità sostenibile.

Il presente progetto intende:

- creare sinergia tra Amministrazione Locale e Scuola interagendo attraverso il supporto delle realtà locali del Terzo Settore (ETS) creando una rete territoriale solida che realizza con continuità attività con obiettivi comuni;
- fornire un supporto realizzando attività poste in capo al MMS, attingendo alle conoscenze e alle esperienze già maturate sul territorio e alle risorse ed un coordinamento messi a disposizione dall'Amministrazione Locale;
- affiancare le figure di MMS nello svolgere in collaborazione una serie di attività educative concrete che possano comportare un cambiamento tangibile nei comportamenti di alunni e rispettive famiglie.

Per fare questo l'Amministrazione Procedente sceglie di attivare, attraverso il metodo della co-progettazione, una rete di soggetti ETS convenzionati per la realizzazione di attività di supporto permanente al Mobility Manager Scolastico (MMS) in particolare nell'implementazione e sviluppo dei piedibus e in altre attività connesse.

Tali attività, da estendere al numero maggiore possibile di plessi scolastici disponibili ed interessati, verranno realizzate attraverso un cronoprogramma triennale a partire dall'anno scolastico 2022/23 e fino al termine dell'anno scolastico 2024/25.

#### **2) FINALITÀ DEL PROGETTO A BREVE TERMINE**

Attivare una rete permanente coordinata dal Comune e dedicata a supportare il ruolo centrale della comunità scolastica nel favorire scelte di mobilità casa-scuola sostenibili attraverso lo svolgimento di diverse attività:

- organizzare la ripartenza delle linee piedibus già attivate in passato ed ora quiescenti per mancanza di volontari o di disponibilità organizzativa di insegnanti e famiglie;
- favorire l'attivazione di nuove linee piedibus dove ancora necessario;
- censire le esigenze delle nuove famiglie delle prime per "aggiustare" i tragitti già esistenti e funzionanti allungandoli o aumentando le fermate con lo scopo di rispondere all'interesse di un maggiore numero di utenti;
- raccogliere le criticità lungo i tragitti per farne curare agli uffici tecnici comunali gli aspetti legati alla sicurezza e alla visibilità;
- diffondere la sperimentazione in più linee del funzionamento anche al ritorno.

#### **3) FINALITÀ DEL PROGETTO A LUNGO TERMINE**

1- Dare una risposta ai bisogni di insegnanti e famiglie: cura e miglioramento sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli spazi antistanti gli ingressi scolastici, cura della visibilità dei percorsi utilizzati con segnaletica definitiva, supporto nel promuovere abitudini e scelte di mezzi sostenibili con particolare cura e attenzione verso le nuove famiglie che fanno il loro primo ingresso nella scuola;

2- Creare attorno alle figure designate come MMS una sinergia di rete fatta di persone alleate nel loro compito educativo, che conoscono bene i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il dirigente, operatori del terzo settore esperti in educazione e che possano fondare, rafforzare e mantenere stabile il loro ruolo sussidiario alle attività scolastiche.

3- Porre alla base dell'intervento elementi di tipo metodologico e strutturale affinché l'attività della rete, già sperimentata per tre anni scolastici, possa acquisire nel prossimo triennio autonomia e solidità per un supporto ed accompagnamento sussidiario al ruolo centrale della scuola continuativo e efficace.

4- Effettuare con sistematicità e metodo, in collaborazione con l'Ente, il monitoraggio degli indicatori numerici delle azioni svolte legandoli agli indicatori ambientali: un metodo di lavoro che possa diventare ordinario basato sulla misura continua

dei dati oggettivi dei risultati ottenuti e basato sul loro continuo miglioramento compresi quelli sulla mobilità scolastica (dati modali e dati origine/destinazione).

5- Collegare l'azione di monitoraggio all'azione di programmazione e pianificazione di attività ed interventi necessaria plesso per plesso sperimentando, entro la fine del triennio e almeno in uno, la redazione ed approvazione dello strumento formale definito dalle nuove normative Piano degli Spostamenti Casa Scuola (PSCS).

## **2) STRUTTURA E ATTIVITA' DELLA RETE DA ATTIVARE**

La rete da attivare è costituita dagli ETS convenzionati e coordinata e supportata dal Comune.

Le attività comuni da realizzare hanno come destinatario le Scuole Primarie del territorio comunale ed indicativamente comprendono:

- la realizzazione delle attività promozionali ed organizzative relative all'avvio e mantenimento dei piedibus/bicibus
- la realizzazione di percorsi educativi e attività didattiche e di comunicazione rivolti ad alunni e comunità scolastiche
- la realizzazione di momenti informativi sul tema dedicati alle famiglie
- la partecipazione ai momenti formativi rivolti agli insegnanti referenti nominati MMS
- l'analisi e monitoraggio della mobilità scolastica

### **2a) - IL RUOLO DEGLI ETS**

A – un ETS col ruolo di supporto al coordinamento del Comune, individuato durante la fase di co-progettazione, realizza le seguenti attività:

- riunioni preliminari ed organizzative nei plessi dove le linee esistono già e vanno solo riavviate
- riunioni aggiuntive nei plessi dove le linee sono ancora da attivare
- partecipazione agli appuntamenti formativi sul Mobility Management Scolastico (a cura del CEAS e della rete regionale ARPAE)
- coordinamento attività di censimento delle reali esigenze/richieste di famiglie e scuola in ogni plesso
- coordinamento attività di monitoraggio dati della mobilità casa-scuola in ogni plesso
- supporto all'organizzazione assemblee dedicate a insegnanti e genitori col coinvolgimento di personale esperto
- organizzazione riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto
- supporto agli ETS della rete permanente attivata nelle attività di rendicontazione annuale delle attività realizzate
- supporto agli ETS della rete permanente attivata nella coprogrammazione annuali di attività educative ed iniziative

B - gli altri ETS operativi presso ogni plesso scolastico realizzano le seguenti attività:

- segreteria organizzativa e informativa delle attività del Piedibus
- banchi informativi periodici all'entrata/all'uscita di scuola
- predisposizione di modulistica, cura e realizzazione della campagna annuale iscrizioni al Piedibus
- coinvolgimento attivo di genitori volontari e altro personale necessario ad assicurare il regolare funzionamento delle linee piedibus attive
- organizzazione e gestione dei turni di accompagnamento dei volontari, nomina del referente per ogni linea Piedibus, - attivazione copertura assicurativa aggiuntiva, gestione sostituzioni assenze
- partecipazione ai momenti formativi del coordinamento comunale
- partecipazione alle riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto
- raccolta dei dati sulle presenze
- realizzazione di attività educative ed iniziative varie

### **2b)- IL RUOLO DEL COMUNE**

Nell'ambito della disciplina prevista dal Codice della Partecipazione approvato con deliberazione C.C. 13/2022, il Comune nella persona del responsabile del CEAS del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio garantisce il coordinamento della rete attivata per l'attuazione delle attività previste in collaborazione e col supporto del Mobility Manager D'Area Comunale e dei referenti dei Settori comunali Istruzione e Partecipazione.

Il Comune ha il compito di:

- 1- collaborare con le Direzioni Didattiche per la migliore e corretta attuazione delle attività previste dal progetto;
- 2- sostenere le attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture, strumenti e dove necessario collaborazione di esperti;
- 3- cura e realizza la formazione necessaria alle figure MMS e ai referenti degli ETS convenzionati in collaborazione con esperti e col coordinamento di ARPAE;
- 4- organizza più incontri all'anno di verifica e aggiornamento della coprogrammazione delle attività da svolgere
- 5- programma e supporta scuola e ETS nel monitoraggio dei risultati delle attività;
- 6- controlla costantemente l'andamento delle attività del progetto e, attraverso l'istruttoria dei rendiconti annuali tecnici ed economici degli ETS, verifica che sia pienamente realizzato come previsto dal cronoprogramma coprogettato;
- 7- cura e promuove le due principali campagne di comunicazione annuali sul tema: la Settimana Europea della Mobilità e Siamo Nati Per Camminare;

### **2c)- IL RUOLO DELLA SCUOLA**

La Direzione Didattica, affinché il progetto sia pienamente realizzato e per facilitare l'organizzazione e realizzazione delle attività previste, ha il compito di:

- 1- individuare e nominare annualmente un insegnante referente Mobility Manager Scolastico (MMS), per l'intera durata del progetto. L'insegnante referente/MMS sarà punto di riferimento di tutta la rete di soggetti attivati per tutta la durata del progetto fino a giugno 2025;
- 2- collaborare per la trasmissione alle famiglie di tutte le informazioni inerenti al progetto, sia che provengano dai Settori Ambiente e Istruzione del Comune sia dagli ETS di riferimento;
- 3- supportare gli ETS, nelle attività di rilevamento dati sui percorsi casa-scuola in ogni plesso al fine di collaborare al monitoraggio dei risultati numerici ottenuti con la realizzazione delle attività e al fine di sperimentare nuove forme di elaborazione e restituzione dati su piattaforme specifiche;
- 4- concedere ai soggetti della rete attivata, personale della regia comunale, referenti degli ETS, insegnanti referenti e famiglie coinvolte, l'accesso ai locali presso ogni plesso per realizzare incontri, riunioni o altre attività previste dal Progetto, previa apposita comunicazione al Dirigente Scolastico, responsabile della sicurezza;
- 5 – realizzare forme di documentazione pedagogica e comunicativa del progetto, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionali nel rispetto delle norme in materia di privacy;
- 6 – integrare il piano dell'offerta formativa PTOF trattando e sviluppando progettualità e percorsi di educazione alla mobilità sostenibile casa-scuola per rispondere agli obiettivi del progetto e ai diversi obiettivi, normativi europei e nazionali;
- 7 – rendere possibile all'insegnante nominato referenti/MMS di seguire gli appuntamenti di verifica e coprogettazione e gli appuntamenti formativi previsti dal progetto nell'ambito del proprio incarico;
- 8 – segnalare tempestivamente al Comune ogni aspetto o attività non conforme al progetto e alle sue finalità, nonché attività ritenute o non in linea con le norme di tutela degli alunni partecipanti;
- 9 – verificare e garantire che tutti gli alunni abbiano copertura assicurativa per il tragitto casa-scuola scuola-casa nell'ambito di orario precedente e successivo l'orario scolastico;

### **3) FASI DI SVILUPPO**

#### **1 – Formalizzazione della Rete**

Partendo dalle realtà già presenti e che già si occupano del coordinamento delle linee attive di piedibus, si intende attivare una rete permanente, composta preferibilmente dai soggetti già presenti ed operanti nei singoli plessi scolastici, per realizzare attività ed azioni educative e di comunicazione di vario tipo. La formalizzazione di questa Rete di soggetti è il primo passo per avviare attività con un metodo ed obiettivi educativi comuni e monitorando nel tempo i risultati ottenuti. La costituzione della Rete e la sua attivazione avverranno tramite il presente avviso pubblico con la raccolta delle manifestazioni di interesse di tutti i soggetti ETS interessati e la valutazione delle loro relative Proposte Progettuali presentate e costruite sulla base di questo Documento. Il percorso di co-progettazione dovrà avere come risultato finale l'approvazione di un Progetto Definitivo "unitario" e "condiviso" sottoscritto da tutti i componenti del Tavolo e approvato con atto dall'Amministrazione Procedente. La formalizzazione della rete si conclude con la sottoscrizione delle relative convenzioni per la realizzazione delle attività del Progetto Definitivo.

#### **2 – Formazione**

Nella fase di avvio delle attività e durante tutto il progetto si prevede la realizzazione di incontri e percorsi formativi per il trasferimento di buone pratiche ed esperienze sul tema, per strutturare un metodo di lavoro comune e sviluppare azioni di mobilità sostenibile casa-scuola innovative ed efficaci che possano realmente supportare il ruolo dell'insegnante referente/MMS.

#### **3 – Costituzione del Tavolo di Lavoro**

Il tavolo di soggetti convenzionati nella realizzazione del progetto fa riferimento al coordinamento Comunale garantito dal responsabile del CEAS del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio in collaborazione e col supporto del Mobility Manager D'Area Comunale e dei referenti del Settore Istruzione e Partecipazione e fa riferimento agli insegnanti referenti/MMS nominati in ciascun Circolo Didattico di scuola primaria di Cesena, destinatari del progetto, chiamati ad approvare unitamente al Comune il Progetto Definitivo. Compito del coordinamento Comunale è quello di fissare obiettivi strategici, proporre alla rete buone pratiche di livello anche nazionale ed europeo, convocare periodicamente le Rete per la definizione nel dettaglio del piano di lavoro annuale.

#### **4 – Definizione del Piano di lavoro**

Strumento operativo della Rete è un piano contenente il cronoprogramma annuale delle attività. Il piano sarà comune a tutti i circoli didattici coinvolti e verrà sviluppato in modo graduale per l'intera durata del presente progetto. Le attività principali oggetto del piano sono: riattivazione di tutte le linee piedibus che ad oggi si trovano in stato di quiescenza per mancanza di volontari disponibili, mantenimento di quelle funzionanti e avvio di nuove dove necessario; supporto alle scuole con realizzazione di campagne di comunicazione, campagne iscrizioni, assemblee insegnanti/genitori e con attività didattiche integrate dedicate al tema; realizzare in modalità partecipata la realizzazione di segnaletica definitiva lungo i tragitti consolidati; censire le necessità di nuovi interventi anche di tipo sperimentale (vedi l'esempio di "strade scolastiche" ma anche attività educative sull'utilizzo della bici e altre) e rivolti al miglioramento della sicurezza dei tragitti e spazi antistanti gli ingressi scolastici; offrire un coordinamento e supporto organizzativo ai genitori volontari accompagnatori con persone formate.

#### **5 – Realizzazione delle attività come co-progettate e definite nei piani di lavoro annuali.**